

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0052089.19-03-2024

[ID: 8978] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.2 PARCHI FOTOVOLTAICI, DENOMINATI "ROTELLO 43", DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 41,546 MWP E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ROTELLO (CB). PROPONENTE: VOLTALIA ITALIA S.R.L. - OSSERVAZIONI.



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA
ARSARP**

Legge Regionale del 26 Marzo 2015, n. 4

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

VA@pec.mite.gov.it
terzoli.silvia@mite.gov.it
va-5@mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e p. c.

a Tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati:
ARPA Molise
arpamolise@legalmail.it

Regione Molise
Dipartimento II
Servizio tutela e Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Regione Molise
Dipartimento valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali -
Sistema regionale e Autonomie Locali Servizio Valutazioni ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Molise II Dipartimento
Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna
e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Molise IV Dipartimento
Servizio Pianificazione
e Gestione Territoriale e Paesaggistica - Tecnico delle costruzioni
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Molise IV Dipartimento
Servizio Geologico
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Molise
Servizio Programmazione Politiche Energetiche
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Regione Molise II Dipartimento
Servizio Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Molise II Dipartimento
Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e marittime, Idrico Integrato
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Soprintendenza Archeologica,
Belle Arti e Paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Al Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Provincia di Campobasso
provincia.campobasso@legalmail.it

Al Comune di Rotello (CB)
comunerotello-cb@pec.leonet.it

Al Gruppo Carabinieri Forestale CB
Fcb43304@pec.carabinieri.it

Consorzio di Bonifica Basso Molise
bonificabm@pec.it

Alla Società VOLTALIA ITALIA S.r.l.
voltaliaitalia@pec.it

OGGETTO: [ID: 8978] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di n.2 parchi fotovoltaici, denominati "Rotello 43", della potenza complessiva di 41,546 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Rotello (CB). Proponente: VOLTALIA ITALIA S.r.l. - Osservazioni.

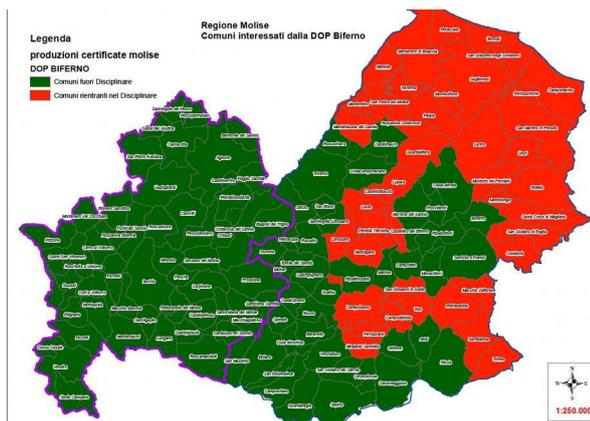
In riferimento al progetto in oggetto

si osserva e si comunica che

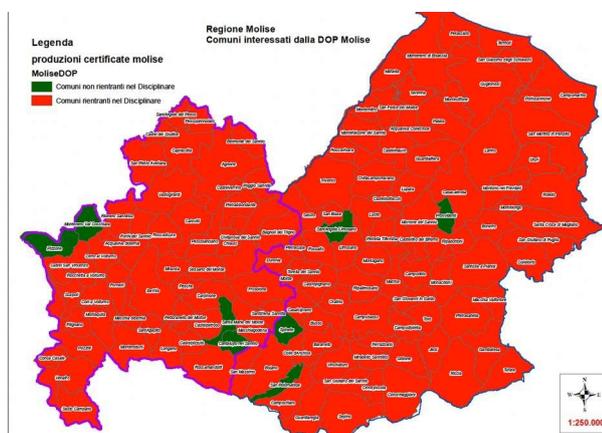
l'area interessata contrariamente a quanto dichiarato dall'istante al Foglio 76 di Fogli 106 della Sintesi non tecnica"sebbene queste **non siano volte, di fatto, a colture pregiate o di notevole interesse economico**" interessa una SAU importante della Regione Molise assoggettata tra l'altro a diversi disciplinari di qualità tra cui:

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE
CONTROLLATA DEI VINI "BIFERNO"

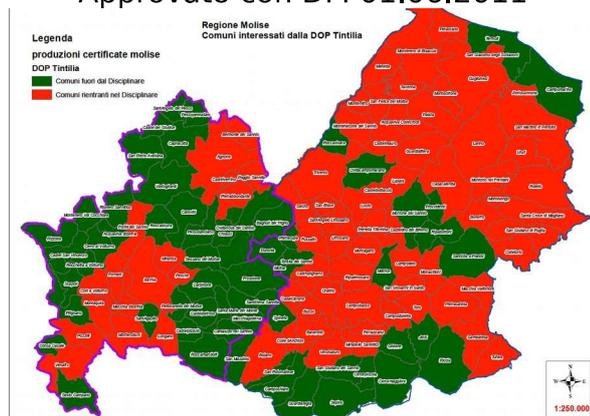
Approvato con D.P.R. 26.04.1983 G.U. 269 - 30.09.1983



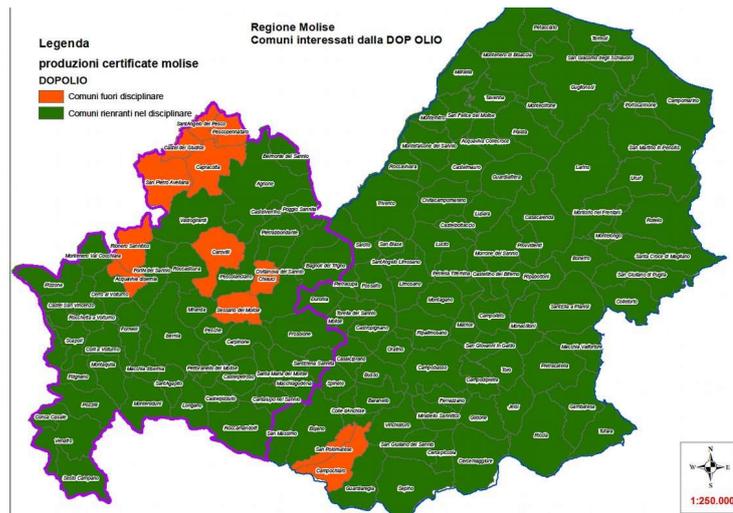
DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE
CONTROLLATA "MOLISE" O "DEL MOLISE"
Approvato come DOC con D.M.18.05.98



DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE
CONTROLLATA "TINTILIA DEL MOLISE"
Approvato con DM 01.06.2011



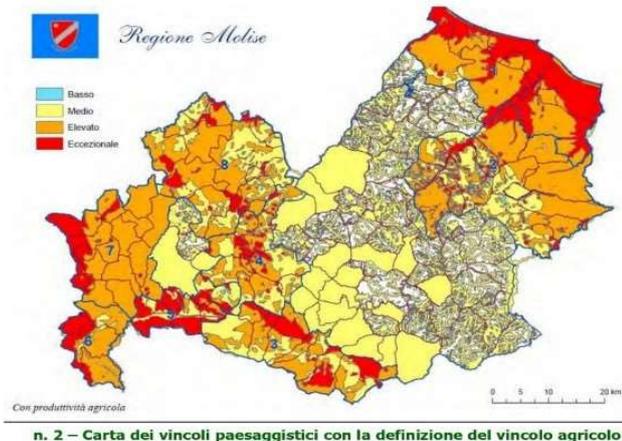
DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA DOP OLIO "MOLISE"
Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 65192 del 16/10/2003



La certificazione identifica, tra l'altro, una modalità di produzione, coltivazione e gestione del territorio che ha un forte riscontro anche sulla **“qualità” del paesaggio nel suo insieme**. Il progetto in oggetto causerebbe pertanto la perdita di un'area **“caratterizzata da un'elevata capacità d'uso del suolo”**, area che figura tra quelle specificamente elencate ed individuate dall'Allegato 3 lettera f, al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 pubblicato nella G.U. n. 219 del 18 settembre 2010. La presenza antropica inoltre non è sporadica come dichiarato al Foglio 72 di 106 della Sintesi non tecnica: *“La presenza antropica è anch'essa molto sporadica”* ma decisamente numerosa se confrontata con le altre aree interne del Molise, considerato che nel raggio di 10 km dai potenziali impianti Rotello 1 e Rotello 2 vivono circa 10.000 persone che traggono il proprio reddito soprattutto dalle coltivazioni di quelle terre, imprenditori agricoli, braccianti, commercianti, trasformatori. Quell'area è considerata inoltre il “Granaio del Molise” che alimenta tra l'altro una filiera tra le più virtuose in Regione.

Altre affermazioni della ditta che non trovano conforto in nessuna norma sono le seguenti: *“L'unico aspetto da valutare è rappresentato dall'effetto cumulo con un impianto preesistente posto subito ad Ovest rispetto a Rotello 1; tuttavia, è necessario sottolineare come la presenza sporadica di esseri umani nel territorio in esame renda questo effetto poco influente: se non vi sono osservatori, l'intrusione visiva non esiste mancando i recettori stessi. Inoltre, l'esigenza di produrre una quantità di energia da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise nello spirito della Agenda 2030 dell'ONU per lo “Sviluppo Sostenibile” rappresenta un motivo ragionevole per mettere in secondo piano tale elemento”* Foglio 104 di Fogli 106 SnT. enon essendo il contesto caratterizzato da elementi paesaggistici particolarmente pregiati ed avendo una presenza antropica decisamente rada nel tempo e molto scarsa in termini numerici, l'aumento di tale intrusione visiva non sembra aggravare la condizione del paesaggio ed inoltre la zona è, **di fatto, già votata alla produzione di energia da fonti rinnovabili**. Foglio 89 di Fogli 106 SnT - Rispetto a tali affermazioni si comunica che il Molise ad oggi ha raggiunto il 102% di energia prodotta da rinnovabili e che nella **Carta dei Vincoli Agricoli** della Regione Molise allegata al PEAR - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017 recante “Piano Energetico Ambientale

Regionale della Regione Molise) il potenziale del terreno agricolo di riferimento, è qualificato come elevato:



Si segnala inoltre, la DGR Molise N. 187 del 22/06/2022 che prevede la non idoneità in relazione a specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti su terreni a vocazioni DOC, DOCG, DOP e IGP come sono di fatto i terreni dell'area interessata dal progetto.

Il suolo fertile di quell'area rappresenta quindi un'entità fisica "finita" e non riproducibile, pertanto non è possibile compensarne la perdita. La vitalità delle comunità che lì vivono verrebbe irrimediabilmente compromessa dalla riduzione significativa della produzione locale, pertanto risulta evidente quale sia l'importanza strategica della conservazione di quei suoli ad uso agricolo, considerato anche la forte alterazione del mercato fondiario. Si chiede pertanto di evitare che una installazione massiva degli impianti possa vanificare gli altri valori coinvolti, tutti afferenti la tutela, soprattutto paesaggistica e agricola del territorio nel rispetto delle economie riconducibili quasi tutte all'attività agricola contrariamente a quanto dichiarato dall'istante che la qualifica come segue "... la zona è, **di fatto, già votata** alla produzione di energia da fonti rinnovabili..." (Foglio 89 di Fogli 106 SnT). Rispetto a quest'ultima affermazione, si segnala inoltre che in data più recente - Il Comitato Nazionale Aree Interne nel Rapporto di Istruttoria per la Selezione delle Aree Interne Regione Molise del 17/06/2022 a pag. 12 qualifica quell'area come segue: "L'area, a vocazione agricola, presenta un indice di importanza dell'agricoltura superiore a quello delle aree interne regionali"

Trattandosi di un'area particolarmente sensibile e vulnerabile alle trasformazioni territoriali e già fortemente provata da un uso non conforme alla precedente programmata pianificazione con specifici provvedimenti di tutela (disciplinari di qualità DOP, DOC, approvati con appositi Decreti), come sopra cartografati, in conclusione, si può affermare che, dall'analisi condotta è emerso che l'impatto complessivo delle opere che si intende realizzare a nostro avviso è **incompatibile** con la già programmata destinazione dell'area analizzata.

L/P

Luca

Il Dirigente ARSARP
Dott. Nazzareno De